

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12G2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS16 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 2012 del 2018 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 6.11.2018 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 163 del 22.1.2019 composta dai:

Prof. ENRICO MARZADURI Ordinario presso l'Università degli Studi di Pisa,
Prof. LUCA LUPARIA DONATI Ordinario presso l'Università degli Studi di ROMA TRE
Prof. FILIPPO DINACCI Ordinario presso l'Università degli Studi di BERGAMO
Prof. ALBERTO CAMON, Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna
Prof.ssa SERENA QUATTROCOLO, Ordinario presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

si riunisce in via telematica il giorno 11.2.2019 alle ore 16.00

Il Presidente della Commissione comunica che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

I componenti accedono, tramite le proprie credenziali, alla piattaforma informatica <https://istanze.unime.it/> e prendono visione dell'elenco dei candidati che risultano essere:

1. STEFANO RUGGERI

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati.

Tutti i commissari forniscono la seguente dichiarazione che qualifica la tipologia di eventuali rapporti di collaborazione scientifica con il candidato: "la collaborazione scientifica eventualmente intercorsa con il candidato ha dato luogo a prodotti della ricerca rigorosamente distinti nell'apporto originale di ciascun autore, consentendo di distinguere l'apporto del candidato da quello di altri firmatari dell'opera".

La Commissione dà atto dell'esistenza della dichiarazione da parte dei candidati riguardo all'assenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di rapporti di coniugio o di convivenza more uxorio con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina.

La Commissione procede quindi alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, formulando su ciascuno un giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulle singole pubblicazioni (allegato n. 1 al Verbale n. 2).



Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione procede all'esame dell'unico candidato.

I giudizi analitici collegiali vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, individua in STEFANO RUGGERI il candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12G2 - settore scientifico-disciplinare IUS16 presso il Dipartimento di Giurisprudenza .

La seduta è tolta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. ENRICO MARZADURI (dich. conformità)

Prof. LUCA LUPARIA DONATI (dich. conformità)

Prof. FILIPPO DINACCI (dich. conformità)

Prof. ALBERTO CAMON (dich. conformità)

Prof. SERENA QUATTROCOLO



VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO

Profilo sintetico: il candidato, alla luce della ricca e articolata attività didattica, sviluppata con continuità in oltre dieci anni, e in considerazione del livello particolarmente significativo delle pubblicazioni scientifiche presentate – che si segnalano soprattutto per l'attenzione alle realtà normative straniere in una prospettiva di corretta comparazione – rivela le caratteristiche di uno studioso con piena maturità scientifica apprezzata sia a livello nazionale che internazionale.

Giudizio analitico collegiale:

GIUDIZIO ANALITICO PUBBLICO PUBBLICAZIONI

1. Il volume affronta il tema del contraddittorio attraverso una lente sfaccettata, che porta il lettore a cogliere spunti molto originali della tematica, classica, del diritto processuale penale. La struttura dell'opera è imperniata su un approccio autenticamente comparatistico che costituisce l'essenza del lavoro. Esso si caratterizza per la novità della prospettiva prescelta dall'autore, che pone in relazione il panorama europeo con quello sudamericano, in una prospettiva che da tempo era rimasta inesplorata. Emerge un lavoro concettualmente e concretamente molto articolato, che denota la padronanza degli strumenti del ragionamento giuridico e della comparazione.
2. Lavoro originale dal punto di vista sistematico, con sviluppi interpretativi di indubbio interesse.
3. Giudicato penale e accertamenti non definitivi – Sulla scorta di una ricerca storica interdisciplinare, l'autore propone una soluzione innovativa nei rapporti tra accertamento e giudicato, con riflessi significativi sul piano della disciplina positiva
4. Lo scritto affronta con corretto approccio sistematico l'esigenza di repressione e prevenzione della criminalità organizzata in Italia, con attenzione alle necessità di tutela dei diritti fondamentali dell'imputato
- 5 Il lavoro sottoposto a giudizio costituisce un'originale ricostruzione dei rapporti intercorrenti, tanto sul piano delle prove tanto su quello dell'azione, tra procedimento penale ed indagini di sicurezza in ambito marittimo ed aeronautico. Pur calibrato su settori specifici, il contributo evidenzia problemi generali di coordinamento tra indagini di sicurezza ed azione investigativa da un lato e di circolazione probatoria dall'altro lato. La tematica è trattata in



modo completo e con una padronanza delle categorie giuridiche, circostanze queste che consentono un giudizio ampiamente favorevole.

6 L'elaborato, di adeguata collocazione editoriale, si caratterizza per una ricostruzione della materia che viene analizzata non solo alla luce della disciplina costituzionale del giusto processo, ma anche con riferimento alle regole derivanti dall'international human right law, non mancandosi di evidenziare l'approccio flessibile riservato dalla giurisprudenza europea al diritto delle prove penali. Pregevoli risultano essere gli spunti di diritto comparato completati da prospettive de iure condendo. In conclusione il lavoro risulta ampiamente apprezzabile anche alla luce dell'ariosità internazionale che lo caratterizza ben coniugata con una consapevolezza delle categorie del diritto interno.

7 Lo scritto illustra con estrema attenzione le modalità di attuazione del diritto dell'imputato alla partecipazione nel processo penale, tenendo conto delle esperienze straniere.

8. Si tratta di una indagine completa sulle esigenze di collegamento tra il processo penale e gli altri procedimenti giurisdizionali, che opta l'autore ad una verifica critica delle soluzioni del diritto vigente.

9. Il lavoro affronta in una prospettiva europea il tema particolarmente delicato del diritto di difesa nella sua articolazione essenziale di diritto alla partecipazione attiva al procedimento penale.

10. Lo scritto si propone di individuare le relazioni intercorrenti tra le pronunce della Corte costituzionale, gli accertamenti conseguenti al processo penale e le esigenze di tutela dei diritti della persona, che derivano dall'intervento della consulta. L'approccio, particolarmente originale alla tematica, rende il lavoro molto apprezzabile.

11. Il lavoro offre una panoramica in chiave problematica dei rapporti tra il nuovo istituto dell'ordine europeo di indagine e le garanzie fondamentali del processo penale. L'autore si muove con sicurezza attraverso un percorso in parte comparatistico e in parte caratterizzato dalla peculiarità del sistema normativo europeo.

12. Il contributo si caratterizza per un'analisi interdisciplinare che evidenzia fenomeni non necessariamente ricollegabili alla pregiudizialità in senso stretto; analisi che porta ad evidenziare diversi tipi di collegamenti tra procedimenti in cui vengono valutate situazioni giuridiche scaturenti anche da provvedimenti interinali. Apprezzabili gli spunti interdisciplinari che coinvolgono anche il settore del diritto civile sostanziale e processuale. La materia è trattata da una consapevolezza sistematica che valorizza ulteriormente il contributo in relazione al quale deve esprimersi un giudizio ampiamente positivo.

13. Lo scritto sviluppa con efficacia le problematiche riguardanti il concetto di giusto processo nella prospettiva procedimentale che caratterizza la futura procura europea, fornendo spunti critici non privi di originalità.

14. Il candidato, nell'affrontare un tema 'classico' del diritto processuale penale, consegna al lettore una serie di interessanti suggestioni provenienti dall'analisi comparatistica sulle recentissime modifiche apportate alla disciplina delle impugnazioni penali.



15. Il capitolo si colloca all'interno di uno studio europeo sul delicato tema della circolazione dei dati personali nell'ambito dei procedimenti penali e, in particolar modo, delle indagini. L'autore ricostruisce con puntualità e precisione il complesso quadro della normativa italiana, caratterizzato da una certa discontinuità, spesso dettata anche da difficoltà nel processo di implementazione interna dei provvedimenti di matrice europea. L'autore si confronta con sicurezza con un tema particolarmente attuale e complesso. Sotto il profilo ricostruttivo, consegnando al lettore straniero un quadro chiaro di riferimento del nostro ordinamento.

16. l'autore affronta il tema sfaccettato dei rapporti tra efficienza delle indagini transfrontaliere e le insuperabili esigenze di tutela delle garanzie processuali. Nella cornice dell'accelerazione impartita dalla legislazione europea nell'ultimo decennio il lavoro offre un'utile riflessione in termini critici.

17. L'articolo fornisce una esaustiva ricognizione della disciplina delle limitazioni della libertà personale in corso di processo nelle esperienze europee, ricognizione che viene poi correttamente utilizzata per la valutazione delle soluzioni interne.

18. in contributo sul giudicato cautelare, pur sintetico, contiene una ricostruzione critica dell'istituto, che riflette l'attenzione al fenomeno del giudicato che l'autore anche in altri contributi ha mostrato.

VALUTAZIONE ANALITICA TITOLI INDICATI NEL CURRICULUM VITAE

- 1) POSIZIONE ACCADEMICA: la commissione rileva e apprezza la continuità dell'attività accademica svolta dal candidato
- 2) FORMAZIONE: il candidato fornisce una sequenza estremamente lusinghiera di attività formative
- 3) INCARICHI SITITUZIONALI: il candidato in più occasioni ha acquisito esperienza come valutatore, coordinatore o componente di organi accademici
- 4) PARTECIPAZIONE A RIVISTE: particolarmente ricca l'attività editoriale del candidato, espressa sia a livello di riviste sia di collane
- 5) DIDATTICA: l'attività didattica ha visto il candidato impegnato come docente a partire dal 2005 su vari settori disciplinari nell'ambito processual-penalistico; l'interruzione di tale attività si collega con lo svolgimento di importanti incarichi di ricerca presso istituzioni straniere
- 6) BORSE E PREMI: il candidato ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti, con il conferimento di borse di studio e di ricerca
- 7) PROGETTI DI RICERCA: il curriculum del candidato mostra un incessante impegno nell'organizzazione e nel coordinamento di gruppi di ricerca italiani e internazionali
- 8) RELAZIONI A CONVEGNI: continua e di alto livello l'attività di relatore in occasioni convegnistiche spesso di rilevanza internazionale.
- 9) PUBBLICAZIONI: oltre a quelle analiticamente valutate, il candidato presenta svariate decine di altri lavori, molti dei quali in lingua straniera, su molteplici argomenti, a dimostrazione della completa maturità scientifica ottenuta.



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12G2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS16 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 2012 del 2018 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 6.11.2018 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 30.1.2019 alle ore 16.00 ha avuto luogo (per via telematica) la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, nominata con D.R. n. 163 del 22.1.2019 e composta dai:

Prof. ENRICO MARZADURI Ordinario presso l'Università degli Studi di Pisa,
Prof. LUCA LUPARIA DONATI Ordinario presso l'Università degli Studi di ROMA TRE
Prof. FILIPPO DINACCI Ordinario presso l'Università degli Studi di BERGAMO
Prof. ALBERTO CAMON, Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna
Prof.ssa SERENA QUATTROCOLO, Ordinario presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. ENRICO MARZADURI e il Segretario nella persona del Prof. SERENA QUATTROCOLO.

I componenti della Commissione hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove previste dal bando ed a consegnarli al Responsabile della procedura dott.ssa Daniela La Cavera, all'indirizzo uop.docenti@unime.it, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione nel sito web dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 11.2.2019 alle ore 16.00 in via telematica, la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati che sono risultati essere:

1. STEFANO RUGGERI

Ciascun Commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati.

La Commissione ha, quindi, proceduto alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del/dei candidato/i, formulando su ciascuno un giudizio collegiale.



I giudizi collegiali vengono allegati alla relazione riassuntiva e sono quindi parte integrante della stessa.

La Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, ha individuato in STEFANO RUGGERI il candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche (ed eventualmente assistenziali) per le quali è stato bandito il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12G2 - settore scientifico-disciplinare IUS 16 presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Segretario sui lembi di chiusura. Il plico contenente n. 1 copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva viene spedito per posta al Responsabile del Procedimento. La relazione riassuntiva e i giudizi espressi dalla Commissione, già inseriti nella piattaforma informatica, saranno resi pubblici sul sito web dell'Ateneo a seguito dell'approvazione degli atti della procedura da parte del Rettore.

La Commissione termina i lavori alle ore 17.00 del giorno 11.2.2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

LA COMMISSIONE:

Prof. ENRICO MARZADURI (dich. conformità)

Prof. LUCA LUPARIA DONATI (dich. conformità)

Prof. FILIPPO DINACCI (dich. conformità)

Prof. ALBERTO CAMON (dich. conformità)

Prof. SERENA QUATTROCOLO



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Luca Luparia Donati dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi l'11 febbraio alle ore 16.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12/G2 - Settore Scientifico Disciplinare IUS 16, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

11-02-2019

Prof. Luca Lupària Donati

Handwritten signature of Prof. Luca Lupària Donati, consisting of two distinct, stylized strokes.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Enrico Marzaduri dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 11/2/2019 alle ore 16:00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I^a fascia per il Settore Concorsuale IUS 12/G2 Settore Scientifico Disciplinare IUS/16, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Viareggio, lì 11 febbraio 2019

Prof. Enrico Marzaduri



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. ~~Filippo~~ Dinacci dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 11/2/2019 alle ore 16.00..... per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12.62 - Settore Scientifico Disciplinare 14.S.16..., bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

data 11/2/2019

Prof. Filippo Dinacci



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Alberto Camon dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il giorno 11 febbraio 2019 alle ore 16.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12/G2 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/16, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

11 febbraio 2019

Prof. Alberto Camon

